

La vocazione nel battesimo

“Questi bambini, rinati nel battesimo, vengono chiamati e realmente sono figli di Dio”. Al termine del rito del battesimo, i familiari ed i bambini battezzati vengono riuniti presso l’altare e lì pregano insieme il *Padre nostro*. Ciò dice due cose fondamentali: prima di tutto che il sacramento del Battesimo troverà il suo compimento con l’Eucaristia; ma anche che la figliolanza divina si radica nell’inserimento al Corpo di Cristo, unico Figlio.

Se c’è quindi una vocazione per il cristiano in quanto cristiano: egli è chiamato figlio di Dio! Ogni modalità di vivere la sequela del Signore non è altro che una specifica di questa vocazione fondamentale, dalla chiamata al martirio, al ministero, come alla vita familiare. In fondo è la vocazione stessa del Signore Gesù: al Giordano Dio lo ha riconosciuto Figlio *“Tu sei mio figlio. L’amato”*. Da quel momento l’eco di quella parola ha guidato Gesù come Messia e Salvatore fino al momento supremo della croce.

Mons. Fabio Iarlori